.. 30 VALDARNO

LA NAZIONE GIOVEDÌ 16 DICEMBRE 2010

FIGLINE | INCISA | REGGELLO | RIGNANO

REGGELLO LA DIRIGENTE DELLA «GUERRI» SPIEGA LE PROCEDURE SVOLTE

Scuola, musica e bimba islamica «Gli uffici regionali lo sapevano»

di PAOLO FABIANI

"GLI UFFICI scolastici regionali sono stati avvertiti a suo tempo del problema, per quanto mi riguarda io ho trasmesso una relazione dettagliata qualche giorno fa". Il dirigente scolastico della scuola media di Reggello, professoressa Vilma Natali, spiega le procedure svolte nei confronti della vicenda che ha avuto per protagonista la piccola marocchina che non poteva ascoltare la lezione di musica, il caso che da lunedì sarebbe stato risolto in pieno accordo con il padre e la stessa alunna. Infatti tutto risale all'anno scolastico 2008-2009, quando la bambina, adesso tredicenne, frequentava la prima media che ha dovuto ripetere perché non veniva mandata a scuola in quanto la "musica degli infedeli" è proibita dal Corano. La preside di allora si rivolse al sindaco il quale denunciò il padre, a livello scolastico nel frattempo si era giunti al compromesso per evitare le assenza della bambina, la quale, appunto, aveva iniziato ad indossare le cuffie mentre i compagni di classe suonavano gli strumenti musicali. E così la questione è andata

NATALI

«E qualche giorno dopo ho trasmesso una relazione dettagliata»

avanti fino al 25 novembre, quando davanti al Giudice di Pontassieve c'è stata la prima udienza della causa che ha come imputato il padre della piccola, alla quale assiste casualmente il consigliere comunale leghista di Piandiscò, Costantino Ciari il quale, stupito per il compromesso raggiunto dalla scuola, ha divulgato la notizia e la situazione era

talmente anomala che è stata ripresa a livello nazionale finchè, lunedì scorso, la professoressa Natali, che ha assunto l'incarico a settembre ha convocato prima il padre poi la figlia per sollecitare la soluzione che prevede il rispetto delle leggi, cioè niente più cuffie alle orecchie e obbligo di seguire, fra le altre, anche la lezione di musica. Adesso la situazione si è normalizzata, e a Reggello nessuno vuole parlarne più, così come a scuola. Anche se le polemiche politiche logicamente vanno avanti, come conferma la nota della Lega Nord: "Se la ragazza marocchina non porterà più le cuffie - sottolinea infatti Marco Cordone il consigliere provinciale del Carroccio che ha parlato di violazione della Costituzione – lo si deve soprattutto dell'iniziativa della Lega, che ha avuto il merito di portare il proall'attenzione dell'opinione pubblica. Ora – aggiunge – il sindaco di Reggello, e soprattutto la preside ci dicano perché l'ufficio scolastico regionale non era a conoscenza del problema". "La religione islamica non è anticostituzionale – replica l'assessore provinciale Sonia Spacchi-

POLEMICA

Replica alla Lega Nord «Tutte le religioni sono ugualmente libere»

ni-, perché secondo la "Carta" tutte le confessioni religiose sono egualmente libere davanti alla legge. Credo che l'integrazione culturale – aggiunge – non si promuova con la contrapposizione, ma con la condivisione dei percorsi. E ritengo che la preside e il sindaco abbiano intrapreso la strada giusta. A loro va il mio sostegno".

FIGLINE-REGGELLO

Torna «Natale solidale» nelle farmacie comunali

ANCHE ACQUISTANDO prodotti sanitari si può fare del bene incrementando la ricerca sulle malattie metaboliche. L' iniziativa, abbastanza anomala – ma già sperimentata con successo lo scorso Natale –, è stata lanciata da Farmavaldarno, la società che raggruppa le farmacie comunali di Figline, Reggello e Cavriglia.

La promozione si chiama "Natale solidale", coinvolge le farmacie di Figline, di Matassino, di Leccio e di Cavriglia ed è rivolta alla Fondazione Meyer per sostenere, appunto, la ricerca sulle malattie metaboliche e neuromuscolari ereditarie dell'ospedale pediatrico fiorentino: "Malattie – precisa una nota – spesso diagnosticate in ritardo e che approfondendo la ricerca si può intervenire in tempo utile sul paziente. Infatti per numerose patologie sono oggi disponibili terapie che risultano maggiormente efficaci se iniziate precocemente".

L'iniziativa di Farmavaldarno è valida fino al 2 gennaio 2011 e acquistando uno dei prodotti in offerta speciale, il 15% del ricavato andrà alla Fondazione Meyer. Gli sconti, che vanno dai 7 ai 30 euro, riguardano, fra gli altri, i misuratori di pressione, aerosol a pistone, giochi della Chicco, creme facciali, spazzolini elettrici. Praticamente chi aderisce alla proposta di Farmavaldarno fa ugualmente un regalo utile e nel contempo contribuisce a salvare qualche vita umana in quanto "l'attività clinica di diagnosi e cura è rivolta a pazienti in età pediatrica e non, ambulatoriali o ricoverati presso l'azienda, o altre strutture della regione o del territorio nazionale".

Paolo Fabiani

